

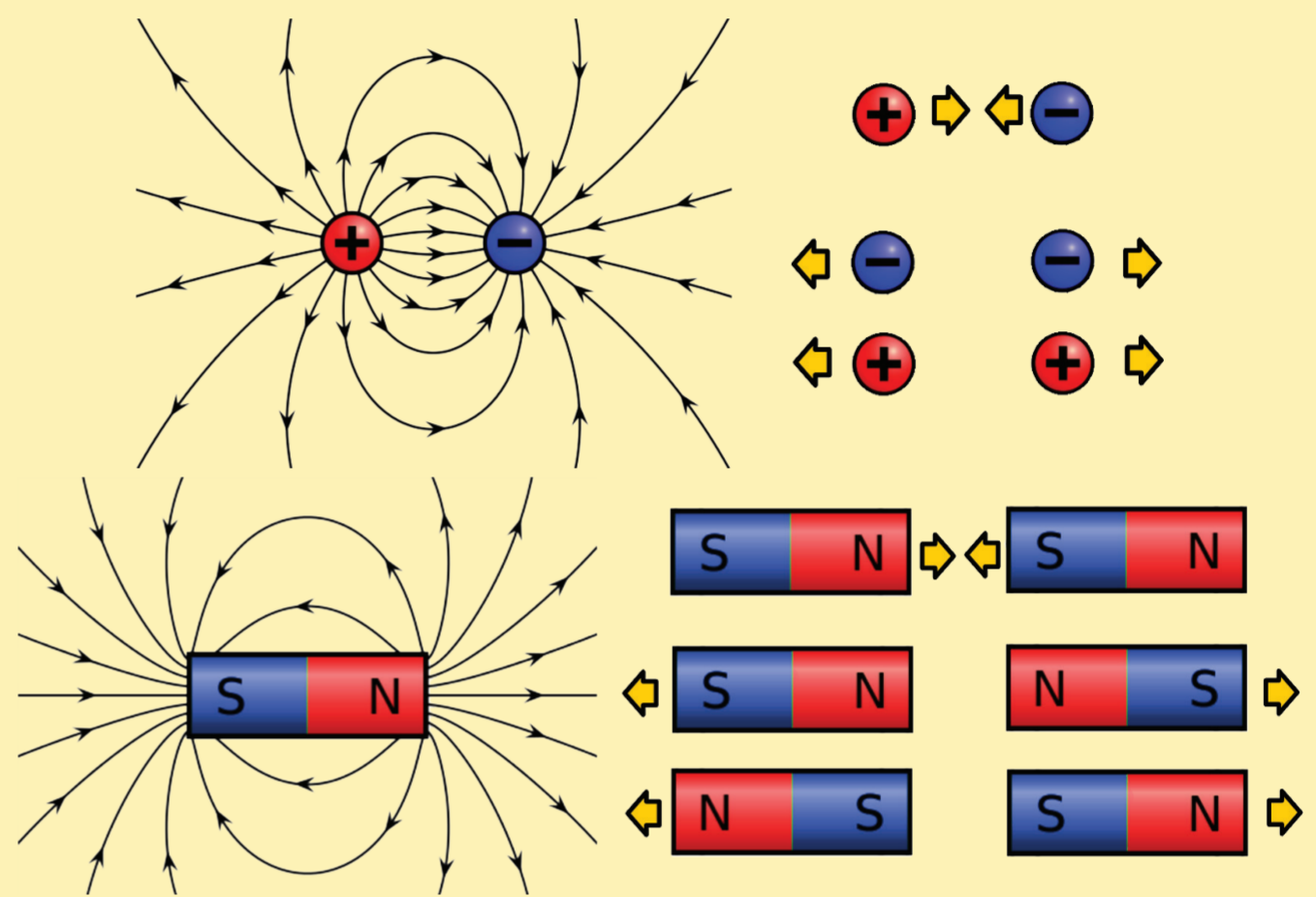
La Forza Elettromagnetica



I corpi possono possedere carica di due tipi: positiva (+) o negativa (-). Per effetto della **forza elettrica**, due cariche di segno opposto si attraggono, mentre due cariche di segno uguale si respingono.

La **forza magnetica** determina invece la repulsione o l'attrazione tra i poli dei magneti, detti nord (N) e sud (S). Poli di segno uguale si respingono, mentre i poli di segno opposto si attraggono.

Si parla di "**campo elettrico**" o di "**campo magnetico**" per descrivere come la presenza di cariche o magneti modifica le proprietà dello spazio circostante: le linee del campo sono le **linee** lungo cui, rispettivamente, vengono spinte le cariche o tendono ad allinearsi i magneti sotto l'azione delle forze elettrica e magnetica.



Due facce di una sola medaglia

Nel corso dell'Ottocento si scoprì che queste due interazioni sono collegate: avvicinando infatti una bussola ad un filo percorso da una corrente elettrica vedremo che il suo ago magnetico viene deviato. Infatti, campo elettrico e magnetico sono due manifestazioni di un'unica entità, detta campo **elettromagnetico**. Una manifestazione tipica di questo fenomeno sono le **onde elettromagnetiche**, di cui la **luce visibile** rappresenta un esempio. Un'onda elettromagnetica è formata da un campo elettrico e un campo magnetico che si propagano nello spazio producendo una forza elettromagnetica sui corpi che incontrano.

